



7[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Verbale della seduta del 08 FEBBRAIO 2023

Il giorno 08 Febbraio 2023 si è riunita la 7[^] Commissione Consiliare Permanente, convocata, in presenza presso la Sala Consiliare – Palazzo Cabrino, dalle ore 11.00 con il seguente o.d.g.:

- Organizzazione e attività dei consultori dell'ASL NO, Città di Novara: Consultorio Novara Nord Vela, Consultorio Novara Sud di Viale Roma e Consultorio Novara Sant'Agabio.
- Organizzazione e attività dei consultori dell'ASL NO, Città di Novara, vista l'importanza delle attività svolte sul territorio.

La Presidente della 7[^] Commissione sig.ra Maria Cristina Stangalini inizia con l'appello dei consiglieri, che si allega, oltre alle slides "I Consultori ASL della Città di Novara".

Altri presenti sono: il Direttore Generale ASL NO - Dott. Angelo Penna, il Direttore Sanitario ASL NO - Dott.ssa Emma Zelaschi, Il Direttore Dipartimento Infantile - Dott. Giovanni Ruspa, Il Direttore Consultori - Dott. Giorgio Pretti, Il Coordinatore Consultori - Dott.ssa Anna Rita Pedroni.

La Presidente Maria Cristina Stangalini inizia la Commissione dando la parola al Direttore Generale ASL NO – Dott. Penna, affinché possa illustrare cosa è stato fatto in questi mesi rispetto ai Consultori.

Il Dott. Penna dice che le attività dei 3 Consultori presenti sul territorio novarese cioè: Novara Nord "Vela", Novara Sud V.le Roma e Sant'Agabio, non si sono mai completamente interrotte anche nel periodo e mesi di pandemia. Esse pur non essendo state interrotte, si sono ridotte molto, proprio per una questione legata alla pandemia. La ripresa lenta per le attività, non urgenti, che tutti i servizi sanitari hanno avuto, anche dopo la pandemia è dovuta ad una grave carenza di personale, soprattutto medici ginecologi e ostetrici.

Negli ultimi mesi si è riusciti a fare un turnover di medici ginecologici, perché sono stati assunti tre giovani tra Borgomanero e Novara, si è ripresa l'attività dei consultori tra il 70-80%. Queste strutture territoriali sono sempre aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8 del mattino fino a tardo pomeriggio, assicurano servizi di natura socio-sanitaria

per la donna, per gli adolescenti, per la famiglia, per la maternità e paternità responsabili e per l'infanzia sviluppando programmi e interventi gratuiti, avvalendosi di professionisti qualificati in diverse aree. Da ricordare che i consultori offrono servizi gratuiti ed aperti a tutti. Si sta cercando di fare opere di ristrutturazione, in particolare nelle strutture, Vela e Sant'Agabio, in modo da renderle più accessibili alle persone.

Il Dott. Pretti illustra le attività dei consultori scorrendo le slide, che si allegano al verbale.

La D.ssa Pedroni dice che la donna in gravidanza che si rivolge alla struttura per visita viene seguita da una ostetrica, in autonomia, che la sostiene e la segue per tutto il periodo e questo ha permesso un notevole accesso delle donne in gravidanza in consultorio.

Inoltre dice che il corso di accompagnamento alla nascita non è stato mai interrotto, durante il periodo della pandemia si è svolto on-line, e continua ancora perché le strutture dove si effettuano i corsi possono ospitare tra le 9/13 persone in presenza.

Nel periodo pandemico gli operatori dei consultori hanno sostenuto, solo, telefonicamente tutte quelle donne che non potevano accedere alla struttura.

Il Dott. Ruspa interviene sottolineando che oggi anche i consultori sono dotati di un ecografo, strumento importante per garantire ai medici di fare un esame più dettagliato.

Il Dott. Penna afferma che è stato possibile incrementare l'acquisto dei strumenti ecografici, grazie ai fondi del Pnrr.

Il Commissario Paladini è molto onorata per l'attività svolta dai Consultori e soprattutto per la non interruzione delle attività, anche nel periodo covid. Dice che i consultori sono dei punti di importanza fondamentale per la popolazione, nello specifico fa riferimento al consultorio di Sant'Agabio, di V.le P.zza D'Armi che sono i più affollati.

Chiede se all'interno ci sono medici obiettori; se c'è un legame tra consultorio ed ospedale; se negli stessi c'è a disposizione la pillola del giorno dopo; cosa succede il sabato/domenica e dopo le ore 17.30. Inoltre qual'è la fascia d'età che usufruisce dalla Prevenzione Serena.

Il Dott. Penna dice che c'è una buona collaborazione tra l'Azienda Ospedaliera ed i Consultori, tanto vero che nel periodo di carenza di medici ginecologi presso i consultori è stata fatta una convenzione con l'Ospedale Maggiore, ed i specialisti hanno dato una grossa mano, in seguito è stato possibile assumere dei medici per i consultori.

Certo che alcune attività dei consultori non sono rientrati a regime rispetto al periodo pandemico, per citare ad esempio il punto prelievo che era presente a Sant'Agabio, oggi si fa fatica a tenerlo aperto tutti i giorni. Per quando riguarda l'ambito dell'assistenza psicologica è stata oggetto anche a livello regionale e nazionale di interventi normativi e di potenziamenti, sono state messe delle risorse per lo psicologo di famiglia, ci sono molti progetti per seguire i ragazzi post-covid che sono stati finanziati extra fondi sanitari nazionali.

Il Dott. Ruspa dice che c'è molta collaborazione tra l'Ospedale di Borgomanero e l'Ospedale Maggiore di Novara.

Il Dott. Pretti risponde alla domanda fatta a riguardo dei medici obiettori se presenti nei consultori, dice che attualmente ci sono tre ginecologhe che lavorano nei consultori di cui 2 non sono obiettrici ed una obiettrice. Ciò non implica nessun problema, perché non esiste alcuna donna che si presenta e si dica no, anche se la dottoressa è un'obiettrice per la richiesta dovuta, si riprogramma un'altra visita nei tempi previsti.

La Dott.ssa Pedroni sottolinea che la certificazione per quando riguarda la L. 194 è molto più semplice, perché viene solo certificata la gravidanza e questo può essere fatto indipendentemente se un dottore è obiettore o meno. Inoltre il fatto di aver introdotto l'interruzione farmacologica, permette agli operatori di inviare direttamente la donna all'ospedale, viene fatta la certificazione e i medici valutano se quella gravidanza risulta nei tempi di interruzione farmacologica oppure bisogna intervenire chirurgicamente.

Il Dott. Pretti dice che i consultori svolgono le attività di base, se c'è necessità di approfondimento particolare si va nella struttura ospedaliera. Ne è un esempio la Prevenzione Serena dove alcuni esami vengono effettuati in consultorio se questi necessitano di approfondimenti si collabora con l'Ospedale Maggiore. Come tutte le gravidanze patologiche, che necessitano di assistenza particolare. Da qualsiasi punto di vista i rapporti tra i consultori e l'ospedale sono assolutamente buoni. Fa presente che il farmaco, dell'interruzione di gravidanza, non fornito dal Consultorio, ma è accessibile presso tutte le farmacie gratuitamente.

La D.ssa Padroni dice che oggi le farmacie possono distribuire la pillola del giorno dopo, senza prescrizione medica, anche per le minorenni non necessita più la firma dei genitori.

Il Dott. Pretti dice che per l'accesso alla Prevenzione Serena la fascia d'età va dai 25 anni ai 64 anni. Per l'accesso al Consultorio non è prevista nessuna fascia d'età, varia dal bambino in fascia fino alla donna in post-menopausa. C'era prima del Covid, una buona collaborazione con le scuole dove si invitano delle classi a visitare i Consultori.

La D.ssa Padroni specifica che per quando riguarda la Prevenzione Serena, le ragazze che vengono invitate dall'età dai 25 ai 30 anni, una buona percentuale aderisce. Mentre per il discorso dell'educazione alla sessualità nelle scuole, ci sono delle ostetriche che tengono lezioni e invitano la fascia di età che, va dalle terze medie alle scuole superiori, invitano i ragazzi a visitare i consultori. Dai anni c'è questo rapporto tra scuole e consultori e ci sono diversi istituti che aderiscono, dove gli operatori dei consultori si recano per fare lezione alla sessualità, alle malattie che si possono trasmettere, ai metodi contraccettivi, soprattutto viene detto che l'accesso per l'assistenza nei consultori è libero e gratuito. Anche nel periodo Covid con tutte le scuole corsi di educazione sessuale on-line.

Il Commissario Gigantino chiede come mai nei consultori non c'è la figura dello psicologo e dell'Assistente Sociale.

Il Dott. Penna risponde che nella pianta organica dei consultori, la figura dello Psicologo e dell'Assistente Sociale non sono previste, ma rientrano in quella dell'Asl di Novara. Con questi servizi è stato istituito un protocollo interno con delle modalità operative che consentono, nel momento in cui si presenta la necessità di far intervenire queste figure si agisce immediatamente. Comunque quasi sempre la figura dello Psicologo è presente nel consultorio pur non facendo parte della pianta organica.

Alla domanda se si ritiene utile all'interno del Consultorio la figura del mediatore culturale, risponde che c'è presso la sede dell'Asl di Novara. Inoltre ricorda che è stato istituito un servizio telefonico immediato di traduzione con l'App-Voice, non solo per i Consultori ma di tutte le strutture, per agevolare qualsiasi conversazione.

La D.ssa Padroni conferma che all'interno dei consultori, dove si rivolgono ormai donne pachistane, nigeriane ecc., gli operatori che hanno bisogno di una risposta immediata usano il cellulare e con traduttore si riesce ad interloquire con loro. Oppure nei casi specifici si usa l'App-Voice, bisogna affermare che spesso esse vengono accompagnate dai figli, che frequentano la scuola, per agevolare il genitore nella traduzione.

Il Commissario Pirovano, fa riferimento alle persone anziane, ai disabili, a quelle allettate che prima della pandemia usufruivano del servizio dell'assistenza domiciliare, per esempio per un cambio di catetere, che ad oggi si sa per certo che è stato eliminato. Vuole capire se sarà riattivato, in modo da sostenere i familiari.

Il Dott. Penna dice che durante la pandemia sono state ridimensionate delle attività per poter dare maggior sostegno alla campagna vaccinale. Purtroppo per il servizio domiciliare integrato, farà una verifica se si riuscirà a riattivarlo.

Il Commissario Esemplio chiede se sono previste altre aperture di sede consultori, visto che attualmente ne sono 3 sul territorio novarese, la dottoressa Pedroni risponde che prima su Novara c'erano 5 consultori, quello storico è stato alla Rizzottaglia in Piazza Donatello. La sede di viale Roma diciamo è quella principale, ci sono più attività per il numero di ambulatori.

Il Commissario Paladini chiede se è possibile fare una commissione invitando il settore istruzione/pari opportunità, visto che principalmente l'informazione sull'educazione sessuale parte proprio nelle scuole, in modo da avere supporti legati non solo alla sessualità ma anche alla fragilità dei ragazzi in questo periodo post-covid.

La Presidente Stangalini conclude dicendo che è stato fatto un Convegno il 1 Dicembre 2022 per trattare queste dinamiche, in cui hanno partecipato molte scuole superiori, organizzato bene, unico interessante, ha dato degli spunti anche di riflessioni personali per portare avanti certe tematiche che sono fondamentali soprattutto sui giovani.

La riunione termina alle ore 12.50, la Presidente Sig.ra Maria Cristina Stangalini dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria
Commissione

(Salvatrice Acampora)

La Presidente della 7^a

(Maria Cristina STANGALINI)